

lifica, prestigio disciplinare; e si sta dando alle ripetute veci applicazione ridotta allo stretto indispensabile, per modo che la promozione possa dopo qualche mese far seguito, all'ufficiale investito delle veci stesse.

« E del resto le carriere hanno avuto, nel presente periodo, tale acceleramento che la lieve sosta in un grado non può rappresentare un grave danno per gli ufficiali, e quindi la consistenza dei mali e delle eventualità segnalati dall'onorevole interrogante è, nella realtà, molto piccola, trascurabile rispetto alle necessità organiche indicate.

« Il ministro
« MORRONE. »

Faranda. — *Al ministro della guerra.* — « Per conoscere i motivi per cui non ha creduto di estendere ai laureati in fisica chiamati sotto le armi le medesime agevolazioni concesse agli ingegneri. Ed in special modo perchè non li ha adibiti, date le loro attitudini, alle ricerche sperimentali nei laboratori di artiglieria, genio e aerostieri, come radiologi negli ospedali e nelle Commissioni di collaudo dei proiettili e degli apparecchi di precisione ».

RISPOSTA. — « L'insieme degli studi che conducono alla laurea in fisica hanno carattere molto diverso da quelli in seguito ai quali viene concesso il diploma di ingegnere.

« Nei Politecnici l'insegnamento è a base di scienza applicata ed i corsi che occorre seguire per ottenere il diploma di ingegnere riguardano nettamente le applicazioni nei vari campi della tecnica.

« Benchè in minor misura, in condizione analoga si trovano gli studi che permettono il conseguimento della laurea in chimica.

« Invece il complesso degli studi che conducono alla laurea in fisica è di carattere essenzialmente teorico, e non riguarda la scienza applicata.

« Per queste ragioni, ai fini militari ossia nelle operazioni e servizi di guerra, non si è potuto impiegare la classe dei laureati in fisica, come è avvenuto per la classe degli ingegneri; sono stati impiegati bensì alcuni fisici per speciali attitudini individuali dimostrate.

« Si sono appunto utilizzati, nella misura del possibile, anche dei fisici destinandoli a vari laboratori, con incarichi di studi di ottica, acustica, fisica terrestre, ricerche

sperimentali attinenti alla siderurgia e a comportamento dei metalli, nonchè all'osservatorio aereologico di Vigna di Valle.

« Essi però non sono stati assegnati alle Commissioni di collaudo di artiglieria perchè gli ufficiali addetti a queste devono essere dotati essenzialmente di cognizioni di meccanica pratica ed esperienza industriale e commerciale, giacchè i collaudatori non si limitano ad esercitare strettamente il compito di sorveglianza e controllo loro affidato, ma devono altresì sopperire alle eventuali deficienze di direzione tecnica e svolgere efficace opera di organizzazione industriale.

« Il ministro
« MORRONE ».

Faranda. — *Al ministro della guerra.* — « Per sapere se non creda di estendere i benefici del decreto luogotenenziale 26 novembre 1916 a tutti gli studenti del 3° e 4° corso di medicina in qualsiasi grado prestino servizio militare ».

RISPOSTA. — « Il Ministero della guerra ed il Comando Supremo provvedono all'insegnamento universitario con precipuo intendimento di approntare nuovi medici per il servizio di prima linea e di migliorare sempre più la istruzione degli studenti per la finalità suddetta. A tale scopo è stato disposto che anche gli ufficiali, gli aspiranti e i militari di truppa dei vari corpi ed armi, studenti degli ultimi quattro anni di medicina siano ammessi a frequentare i rispettivi corsi.

« Il ministro
« MORRONE ».

Giacobone. — *Al ministro delle finanze.* — « Per sapere se non ritenga opportuno impartire disposizioni promovendo, o ved' uopo qualche modificazione del decreto luogotenenziale 27 agosto 1916, n. 1058, perchè a coloro i quali hanno figli, e quindi è necessario, ed a coloro che cedono ragioni ereditarie sulle quali già gravò la tassa di successione, per cui è esclusa la presunzione di palliate donazioni, restino ferme le attuali tasse di registro anzichè applicarsi quelle di trasferimento a titolo gratuito portate da tale decreto ».

RISPOSTA. — « L'onorevole interrogante ha chiesto la modificazione del decreto luogotenenziale 27 agosto 1916, n. 1058, nel senso che resti ferma la tassa di trasferi-